

ABSTRACT

**LA COSCIENZA MORALE:
AL SERVIZIO RESPONSABILE DI TUTTO L'UOMO
NELLA CONCRETEZZA DELLA SUA VITA**

Alla luce del non rinviabile invito ad un patto globale per l'educazione, la ricerca di un fondamento etico-antropologico condivisibile sta diventando una delle nuove urgenze, aprendo alla riflessione sul significato di ciò che è comune all'umano. Sono due, innegabili, le premesse che permettono di sostenere il senso della possibilità di un processo educativo globale: la centralità della coscienza in questo processo, e il riconoscimento della stessa struttura funzionale della coscienza morale che tutti gli esseri umani – indipendentemente dalle loro differenze geografiche, storico-culturali e religiose – condividono e che rende tutti capaci di un dialogo. Nella prospettiva che l'autore propone, si è cercato di dispiegare meglio il senso della centralità della coscienza morale riconsiderando alcune delle sue dimensioni costitutive: il fenomeno dell'autonomia della coscienza morale (che nel contesto teologico assume la forma di teonomia partecipata), la relazionalità come realtà intrinseca e originaria, la storicità come estensione spazio-temporale che include i dinamismi dell'ethos e della cultura, e infine la rilevanza della coscienza cristiana alla luce dell'attività missionaria ed evangelizzatrice come parte del processo educativo.

**MORAL CONSCIENCE:
RESPONSIBLE SERVICE TO THE WHOLE MAN
IN THE CONCRETENESS OF LIFE**

In the light of the non-delayable invitation to the *Global Compact on Education* the search for a shareable ethical-anthropological foundation is becoming one of the new urgencies, opening to reflection on the meaning of the common human. The two existing undeniable premises allow sustaining the sense of the possibility of global educational process: the centrality of conscience in this process, and the recognition of the same functional structure of moral conscience, shareable by all human beings regardless of their geographical, historical-cultural, and religious differences, which make everyone capable of a dialogue. From the proposed perspective, an attempt has been made to better unfold the sense of the centrality of moral conscience with the reconsideration of some of its constituent dimensions: the phenomenon of the autonomy of moral conscience (which in theological context takes the form of participated theonomy), relationality as an intrinsic and originating reality, historicity as a space-time extension that includes the dynamisms of ethos and culture, and finally, the relevance of the Christian conscience in the light of missionary and evangelizing activity as a part of the educational process.

Keywords: Education; Conscience; Autonomy; Relationality; Historicity